



Berna, maggio 2022

---

## **Prodotti OGM nelle derrate alimentari: panoramica dei controlli svolti dalle autorità cantonali di esecuzione nel 2021**

**Nel 2021 le autorità cantonali di esecuzione hanno raccolto 307 campioni di derrate alimentari al fine di verificare la presenza di organismi geneticamente modificati (OGM). Rispetto all'anno precedente, la percentuale di campioni positivi agli OGM è leggermente diminuita. Nella maggior parte dei casi la percentuale di componenti OGM è risultata minima ed è stata rilevata soprattutto nelle derrate alimentari contenenti soia e mais. Il numero di campioni con tracce di OGM che non sono né autorizzati né tollerati in Svizzera è diminuito rispetto all'anno precedente.**

### **Condizioni quadro nel diritto alimentare**

Gli organismi geneticamente modificati (OGM) contenuti nelle derrate alimentari possono essere immessi in commercio in Svizzera solo previa autorizzazione dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Attualmente sono autorizzate quattro linee di piante geneticamente modificate: tre di mais (Bt176, Bt11, MON810) e una di soia (40-3-2, conosciuta come Roundup Ready). Le derrate alimentari e gli additivi derivati da tali OGM autorizzati sono soggetti a un obbligo generale di caratterizzazione. Le tracce involontarie di OGM autorizzati nei prodotti tradizionali non sono soggette a tale obbligo se non superano il valore soglia dello 0,9 %, che si applica anche alle derrate alimentari di produzione biologica. Per altre quattro linee di mais (NK603, GA21, TC1507, DAS59122), una di colza (GT73, non in grado di riprodursi) e una di soia (MON89788) vi è un disciplinamento dei margini di tolleranza. Le tracce involontarie di OGM tollerate nelle derrate alimentari non possono superare la concentrazione dello 0,5 %.

### **Procedure di analisi impiegate**

Per analizzare i campioni i laboratori dispongono di un ampio ventaglio di procedure costantemente ampliato con nuovi metodi di rilevamento e impiegano la reazione a catena della polimerasi (PCR), una procedura in grado di rilevare una mutazione direttamente nel patrimonio genetico. Il limite minimo di tale procedura per una quantificazione certa (soglia di determinazione) è prossimo a un tenore di OGM dello 0,1 % e la soglia di rilevabilità analitica è posta attorno allo 0,01 %. Questi due valori dipendono però in misura considerevole dalla matrice e dal grado di trasformazione della derrata alimentare. Nel corso delle analisi i laboratori cercano, dapprima mediante procedure di ricerca generali (screening), i componenti genetici presenti in molti OGM. In caso di riscontro positivo applicano i cosiddetti metodi con costrutti o evento-specifici, che consentono di identificare l'OGM. Grazie all'impiego della cosiddetta PCR multiplex è possibile rilevare nella stessa reazione più elementi genetici, riducendo la durata e il costo delle analisi.

### **Risultati per l'anno 2021**

Nel 2021, per accertare la presenza di OGM, 9 laboratori cantonali hanno analizzato complessivamente 307 campioni di derrate alimentari provenienti prevalentemente da categorie merceologiche in cui con grande probabilità si poteva presumere la presenza di componenti OGM.

In 283 dei campioni prelevati (il 92,2 % di tutti i campioni) non sono stati rilevati componenti OGM. Mediante metodi di ricerca generali o specifici sono stati riscontrati componenti OGM in 24 campioni, pari a una quota di positività del 7,8 %.

Nei 24 campioni risultati positivi si può osservare quanto segue:

in 16 di essi (il 5,2 % di tutti i campioni) i laboratori incaricati delle analisi hanno riscontrato la presenza di componenti OGM autorizzati o tollerati in Svizzera.

In uno di questi campioni (lo 0,3 % di tutti i campioni) sono state misurate percentuali di OGM autorizzati in Svizzera che superavano il limite di caratterizzazione dello 0,9 %. Tuttavia, non sono disponibili informazioni sul fatto che questi prodotti siano stati correttamente caratterizzati.

In un campione (lo 0,3 % di tutti i campioni) è stato superato il valore di tolleranza dello 0,5 % per le piante OGM tollerate in Svizzera.

Gli OGM non autorizzati in Svizzera sono stati rilevati in 8 prodotti (2,6 % di tutti i campioni), anche se in 6 campioni i componenti OGM identificati sono tutti autorizzati nell'UE. Negli altri 2 campioni sono stati invece identificati OGM che non dispongono più di un'autorizzazione valida nell'UE.

Nel 2021, come nell'anno precedente, la maggior parte dei campioni positivi agli OGM proveniva dalle categorie merceologiche «prodotti a base di soia e mais».

In sintesi, questo significa che 14 dei 24 campioni risultati positivi erano conformi.

In totale, il 41,6 % dei campioni positivi agli OGM (10 su 24) è stato contestato, o perché sono stati rilevati OGM non autorizzati o non tollerati in Svizzera o perché è stata superata la soglia di tolleranza. Le autorità di esecuzione hanno sequestrato i prodotti contenenti OGM non autorizzati in Svizzera e hanno emesso una decisione. Va comunque sottolineato che le autorità cantonali di esecuzione prelevano campioni principalmente in base ai rischi e analizzano sempre più spesso derrate alimentari con un rischio maggiore di contaminazioni da OGM, motivo per cui i risultati esposti non sono rappresentativi dell'intero paniere di prodotti in commercio in Svizzera.

### **Confronto con gli anni precedenti**

Nel 2021 è stato raccolto e analizzato per l'eventuale presenza di OGM un numero di campioni maggiore rispetto all'anno precedente (2020). Nei campioni contenenti OGM autorizzati o tollerati in Svizzera non sono state registrate variazioni significative rispetto agli anni precedenti.

Il numero di campioni con tracce di OGM che non sono né autorizzati né tollerati in Svizzera è rimasto costante rispetto agli anni precedenti (un totale del 2,6 % di tutti i campioni). La maggior parte di essi è autorizzata nell'UE. Solo in 2 campioni è stato identificato un OGM la cui autorizzazione non è stata rinnovata nell'UE.

In prodotti di nicchia importati, i laboratori hanno rilevato singoli OGM non autorizzati in Svizzera, tuttavia spesso autorizzati nell'UE. La percentuale di questi campioni osservata nel corso degli anni è piuttosto costante e lo è anche per il 2021. Gli OGM per i quali non esiste un'autorizzazione nell'UE sono rilevati solo molto raramente.



<b>Anno:</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Campioni prelevati:	307	216	336	244	493	377	303
privi di componenti OGM:	283 (92,2 %)	198 (91,7 %)	305 (90,8 %)	228 (93,4 %)	434 (88,0 %)	335 (88,9 %)	276 (91,1 %)
componenti OGM rilevati:	24 (7,8 %)	18 (8,3 %)	31 (9,2 %)	16 (6,6 %)	59 (12,0 %)	42 (11,1 %)	27 (8,9 %)
– OGM autorizzati o tollerati in Svizzera:	16 (5,2 %)	10 (4,6 %)	12 (3,6 %)	6 (2,5 %)	37 (7,5 %)	5 (1,3 %)	5 (1,7 %)
– <i>di cui violazioni all'obbligo di caratterizzazione:</i>	-	-	-	-	2 (0,4 %)	1 (0,3 %)	-
– OGM non autorizzati in Svizzera:	8 (2,6 %)	8 (3,7 %)	2 (0,6 %)	5 (2,1 %)	13 (2,6 %)	15 (4,0 %)	16 (5,3 %)
– <i>di cui autorizzati nell'UE:</i>	6 (2,0 %)	8 (3,7 %)	2 (0,6 %)	5 (2,1 %)	13 (2,6 %)	12 (3,2 %)	16 (5,3 %)
– <i>di cui non autorizzati nell'UE:</i>	2 (0,7 %)	-	-	-	-	3 (0,8 %)	-
– OGM non identificati:	-	-	18 (5,4 %)	5 (2,1 %)	9 (1,8 %)	22 (5,8 %)	6 (2,0 %)